

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025
COMUNE DI APPIGNANO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2023-2025** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggetti;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude con il pareggio, a legislazione vigente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	912.881,73								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		22.515,13	22.027,09	22.034,95					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.124.414,73	2.242.850,00	2.193.628,00	2.185.807,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.919.565,23	3.570.736,67	3.474.944,20	3.447.353,67
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>22.027,09</i>	<i>22.034,95</i>	<i>22.422,02</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	937.052,68	738.058,00	691.677,00	676.390,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.090.495,10	775.713,00	781.313,00	778.013,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.035.532,12	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.757.034,84	16.552.328,00	711.000,00	761.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	23.187.494,63	20.297.949,00	4.366.618,00	4.390.210,00	Totale spese finali	22.676.600,07	20.123.064,67	4.185.944,20	4.208.353,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	138.668,47	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	946.881,06	937.583,00	937.583,00	937.583,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	965.169,85	937.583,00	937.583,00	937.583,00
Totale titoli	24.773.044,16	21.735.532,00	5.804.201,00	5.827.793,00	Totale titoli	24.339.169,38	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.685.925,89	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.339.169,38	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95
Fondo di cassa finale presunto	1.346.756,51								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		912.881,73			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		22.515,13	22.027,09	22.034,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.756.621,00 0,00	3.666.618,00 0,00	3.640.210,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.570.736,67 22.027,09 200.948,82	3.474.944,20 22.034,95 166.623,97	3.447.353,67 22.422,02 151.127,39
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		197.399,46 0,00 0,00	202.700,89 0,00 0,00	203.891,28 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			11.000,00	11.000,00	11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

$O=G+H+I-L+M$		0,00	0,00	0,00
---------------	--	------	------	------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		16.541.328,00	700.000,00	750.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		16.552.328,00 0,00	711.000,00 0,00	761.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- ÿ i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- ÿ il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- ÿ il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- ÿ tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale;
- Il fondo di solidarietà comunale viene incrementato per un importo di 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Si tratta del recupero chiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851).
- Contributi ai Comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative. Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la

quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.

- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Detti criteri sono improntati alla volontà dell'Amministrazione di lasciare invariate, alla luce delle disposizioni normative vigenti, le tariffe dei tributi comunali.

Per quanto riguarda le entrate, dopo i provvedimenti legislativi emergenziali emanati al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus SARS-COV-2 che hanno pesantemente influenzato il gettito tributario per il 2020-2021, con il superamento dell'emergenza sanitaria nel corso del 2022 le entrate sono pian piano ritornate sui livelli di pre-pandemia. Il 2022 però è stato caratterizzato da una nuova crisi, quella energetica, derivante anche dal contesto geopolitico internazionale, i cui effetti sulle entrate tributarie comunali sono incerti. Le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti alla crisi sanitaria, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito valutando altresì l'effetto sulle stesse dell'attuale contesto energetico e geopolitico.

In particolare la previsione delle entrate è stata fatta tenendo conto di quanto di seguito specificato:

- per l'IMU, in considerazione del fatto che negli anni 2020-2021-2022 l'andamento non ha subito rilevanti riduzioni rispetto al trend degli esercizi precedenti ad eccezione degli esoneri previsti dalle varie disposizioni emergenziali ristorate dallo Stato, le previsioni sono state mantenute in linea con l'andamento degli esercizi precedenti tenendo anche conto del fatto che nel 2023 cessano tutte le norme agevolative introdotte a partire dal 2020 per attenuare gli effetti economici della crisi pandemica;
- per l'addizionale IRPEF, l'andamento degli incassi degli anni 2020 e 2021 non hanno fatto registrare forti scostamenti rispetto agli esercizi precedenti ed anche l'andamento degli incassi del 2022 registra un incremento rispetto agli esercizi precedenti. La previsione dell'anno 2023 è stata dunque stimata in misura leggermente superiore all'accertato degli anni 2020-2021 ma comunque in linea rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2022;

Per quanto riguarda le entrate, l'evento pandemico ha generato una serie di provvedimenti legislativi che hanno pesantemente influenzato il gettito tributario per il 2020-2021. Dal 2023 si prospetta un superamento della crisi e quindi anche dei provvedimenti emergenziali, mentre rimane l'incertezza sull'effetto lungo della crisi sulle entrate tributarie.

Le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito valutando altresì l'effetto sulle stesse del contesto a'emergenziale in corso.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	

	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	78.816,40	593.953,00	864.125,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.254,60	43.070,07	55.081,88	22.515,13	22.027,09	22.034,95	-59,124 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	824.690,47	955.836,79	2.306.584,97	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.079.165,06	2.480.915,18	2.318.299,00	2.242.850,00	2.193.628,00	2.185.807,00	-3,254 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000.799,86	770.631,19	904.262,00	738.058,00	691.677,00	676.390,00	-18,380 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	535.199,82	713.075,39	747.828,00	775.713,00	781.313,00	778.013,00	3,728 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	213.034,74	1.715.503,97	15.586.788,07	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	6,124 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.374.215,87	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	408.197,72	444.777,80	1.137.583,00	937.583,00	937.583,00	937.583,00	-17,581 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.592.374,54	7.717.763,39	24.870.951,92	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95	-12,516 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	870.000,00	875.000,00	880.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	<p>La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.</p> <p>La Legge 27/12/2019 n. 160 ha confermato le seguenti esenzioni e agevolazioni previste dalla Legge 208/2015:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esenzione dall'IMU per i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali per il quale lo Stato ci eroga un trasferimento compensativo;- la riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (padri-figli) a condizione che il contratto sia registrato;- riduzione al 75% dell'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni concesse a canone concordato;- l'esclusione dalla rendita catastale dei fabbricati dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo, detti semplicemente imbullonati per il quale lo Stato ci eroga un trasferimento compensativo; <p>Le novità introdotte dalla Legge n. 160/2019 rispetto alla normativa precedente sono invece le seguenti:</p> <p>L'assegnazione della casa familiare, a seguito di provvedimento del giudice, al genitore affidatario di figli è costitutiva di un diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; il genitore affidatario è quindi il soggetto passivo IMU; l'art. 1, comma 741, lettera c), stabilisce che la casa assegnata è considerata abitazione principale.</p> <p>Il concessionario di aree demaniali e il locatario finanziario sono soggetti passivi dalla data della stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso.</p> <p>Dal 2021 per pensionati residenti all'estero, con l'art. 1 comma 48 della Legge n. 178/2020, è stata introdotta una nuova agevolazione. A partire dal suddetto anno per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783,</p>		

	<p>della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' applicata nella misura della meta'.</p> <p>Le aree fabbricabili, non iscritte in catasto unitamente al fabbricato ma come terreni autonomi, non possono essere considerate pertinenziali dello stesso. Le aree fabbricabili, iscritte in catasto unitamente al fabbricato si considerano parte integrante dello stesso solo se ne costituiscono pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici.</p> <p>Gli immobili in categoria F/2 "unità collabenti", non essendo dotati di rendita catastale, non sono considerati fabbricati ai fini IMU e devono scontare l'imposta sull'area fabbricabile risultante.</p> <p>Dal 2022 risultano esentati dall'imposizione IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita</p>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio di riferimento vengono confermate sia le aliquote approvate con delibera C.C. n. 4 del 14/3/2022 che il regolamento approvato con Delibera C.C. n. 15 del 23.05.2020 e successivamente integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2021.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<p>Il comma 747 conferma le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fabbricati di interesse storico o artistico, di cui all'art.10 del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004); - i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, il cui stato continua a poter essere attestato, oltre che con perizia, anche attraverso dichiarazione sostitutiva del contribuente. Viene altresì confermato il potere del Comune di disciplinare i casi di fatiscenza " non superabili con interventi di manutenzione" che permettono l'accesso al beneficio; - le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	488.800,00	497.018,00	518.637,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>Dal 2020 il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) predisposto da ARERA consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario, pertanto nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Finanziario ed Economico (PEF) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato nel metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano tariffario.</p> <p>Il percorso di approvazione del piano finanziario previsto da ARERA coinvolge il soggetto gestore nella predisposizione, l'ente territorialmente competente nella validazione e la stessa ARERA nell'approvazione.</p>		

Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<p>Il costo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 è pari ad euro 488.800,00 come risultante dal piano economico finanziario (PEF) periodo 2022-2025 approvato e validato, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e s.m.i., dall'Ente Territorialmente Competente ATA Rifiuti ATO3 Macerata con delibera n. 2/2022 e poi regolarmente trasmesso al Comune di Appignano che ne ha preso atto con la Delibera di Consiglio n. 24 del 30 maggio 2022.</p> <p>La previsione di entrata relativa alla TARI per il triennio 2023/2025 pertanto è stata aggiornata sulla base del suddetto piano economico finanziario (PEF) periodo 2022-2025. Per l'anno 2023 pertanto il Comune, entro i termini di legge, dovrà prendere atto del sopra detto costo del servizio di gestione dei rifiuti pari ad euro 488.800,00 ed approvare le relative tariffe TARI a integrale copertura.</p>
---	--

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	Legge n. 160 del 27.12.2019		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Dal 2021 è istituito il "Canone unico" che assorbe i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla imposta pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il nuovo canone unico è stato disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.
---	---

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per l'Amministrazione Comunale un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi. I tributi comunali oggetto annuale dell'attività di verifica e recupero sono i seguenti: - Imposta municipale unica (I.M.U.); - Tassa sui servizi indivisibili (TASI) - Tassa sui rifiuti (TARSU/TARES/TARI). L'attività di accertamento si articola nelle seguenti fasi:

- Individuazione ed analisi delle posizioni, riscontrabili nelle banche dati del Comune e/o in altre fonti dati disponibili (Anagrafe, Catasto, Archivi ICI, Archivi RSU, ecc.), per le quali risultano situazioni anomale, in relazione all'attività di ricerca dell'evasione;
- Controllo e bonifica delle posizioni così estrapolate al fine di individuare le esatte ubicazioni delle unità immobiliari, le effettive caratteristiche e destinazioni d'uso di queste ultime ed i reali soggetti di imposta con relativo domicilio fiscale, al fine di predisporre gli atti di accertamento;
- Eventuale richiesta di ulteriori informazioni direttamente al contribuente attraverso colloqui diretti con il contribuente con l'invito a presentare eventuale documentazione integrativa;
- Predisposizione di tutti gli atti necessari all'erogazione del servizio (avvisi di accertamento, lettere di convocazione, atti di autotutela, ecc...);
- verifica delle posizioni scoperte e invio di eventuali solleciti di pagamento;
- Gestione della riscossione coattiva tramite affidatario/concessionario.

La fetta più grande dell'attività accertatoria per il triennio 2023/2025 riguarda l'IMU poichè è l'imposta con la base imponibile più consistente e coinvolge un alto numero di soggetti passivi.

il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU/TASI/TARI di anni precedenti è previsto in €. 215.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto sulla base:

- delle modifiche apportate dal Decreto Legge 124/2019 (Decreto Fiscale) alla Legge n.232/2016 art.1 comma 449, in base al quale la quota di euro 1.885.643.345,70 da distribuire tra i comuni in base alla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard è incrementata del 5% annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030. In

particolare, nel triennio 2023/2025 la previsione del Fondo di solidarietà comunale è stata fatta sulla base del calcolo pubblicato sul ministero per l'assegnazione 2022, aggiornando la percentuale di ripartizione della quota perequativa del Fondo, basata sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, fissata in misura crescente: nel 2023 pari al 65%, nel 2024 pari al 70% e nel 2025 pari al 75%;

- Dell'art.1 comma 848 della L.160/2019, che prevede: "La dotazione del fondo di solidarietà comunale di cui al comma 448 dell'articolo1 della legge 11 dicembre 2016, n.232, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, è incrementata di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024";

Pertanto è stata prevista una modifica alla previsione del Fondo di solidarietà comunale stimato nel 2023 in € 270.000,00, € 275.000,00 nel 2024 ed €. 280.000,00 nel 2025.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.809.448,41	2.213.513,40	2.053.076,00	1.972.850,00	1.918.628,00	1.905.807,00	-3,907 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	269.716,65	267.401,78	265.223,00	270.000,00	275.000,00	280.000,00	1,801 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.079.165,06	2.480.915,18	2.318.299,00	2.242.850,00	2.193.628,00	2.185.807,00	-3,254 %

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	946.592,30	708.048,71	880.402,00	715.338,00	668.957,00	653.670,00	-18,748 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	29.080,98	3.059,78	7.200,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-9,722 %
Trasferimenti correnti da Imprese	14.626,58	14.992,58	16.660,00	16.220,00	16.220,00	16.220,00	-2,641 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	10.500,00	44.530,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000.799,86	770.631,19	904.262,00	738.058,00	691.677,00	676.390,00	-18,380 %

3.3) Entrate extratributarie

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Principali norme di riferimento	Art. 6 D.L. 28 febbraio 1983 n. 55		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	775.713,00	781.313,00	778.013,00
Servizi esistenti nel Comune	I servizi a domanda esistenti nell'Ente sono: - centri estivi, - mensa scuola materna, - servizio teatro - impianti sportivi - soggiorni estivi anziani		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio di riferimento vengono confermate tutte le tariffe dell'anno 2022.		
Effetti connessi	Le tariffe approvate garantiscono una copertura dei servizi a domanda del 23,722% nell'anno 2023, del 24,156% nell'anno 2024 e del 24,497% nell'anno 2025.		

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Principali norme di riferimento	Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) Art. 1 comma 816		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Art. 1, commi dal 816 al 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. In particolare si cita il comma 816: “ A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria , ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato canone, è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle città metropolitane, di seguito denominati Enti e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche , l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni...” Il comma 817:		

“ Il canone è disciplinato dagli Enti in modo di assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”

PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Le sanzioni per violazione del codice della strada che sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, ammontano a complessivi Euro 40.000,00 suddivise tra sanzioni relative all'art. 142 del cds per euro 5.000,00 e quelle all'art. 208 del cds per euro 35.000,00.

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	210.358,19	271.262,48	284.608,00	309.508,00	320.308,00	322.008,00	8,748 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	76.654,12	69.917,78	63.350,00	56.100,00	51.100,00	46.100,00	-11,444 %
Interessi attivi	0,93	0,00	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	560,88	400,18	570,00	570,00	570,00	570,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	247.625,70	371.494,95	399.290,00	409.525,00	409.325,00	409.325,00	2,563 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	535.199,82	713.075,39	747.828,00	775.713,00	781.313,00	778.013,00	3,728 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state indicate in bilancio in base al programma triennale delle alienazioni, in base alle richieste di contributi e in base all'andamento adei permessi a costruire.

Proventi permessi di costruire

Con la Faq n.28 del 19 febbraio 2018 la Commissione Arconet ha chiarito che il vincolo di destinazione introdotto dal comma 460 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come integrato dal comma 1 dell'art. 1-bis del DL n.148/2017, riguardante i proventi dei permessi di costruire e le relative sanzioni, non è un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese.

La previsione totale di tali proventi nell'anno 2023 è pari a 141.000,00 e nell'anno 2024 e 2025 di € 100.000,00 interamente destinati al finanziamento delle spese in conto capitale.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	126.134,49	1.553.919,03	15.276.056,07	16.236.696,00	600.000,00	650.000,00	6,288 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	169.732,00	163.632,00	0,00	0,00	-3,593 %
Altre entrate in conto capitale	86.900,25	161.584,94	141.000,00	141.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	213.034,74	1.715.503,97	15.586.788,07	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	6,124 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Il Comune di Appignano nell'anno 2022 ha previsto di contrarre unmutuo di €. 97.832,00 con l'istituto di Credito Sportivo per 20 anni a tasso 0.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.079.165,06	2.191.285,00	2.174.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.000.799,86	649.976,00	644.526,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	535.199,82	555.740,00	554.240,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.615.164,74	3.397.001,00	3.373.266,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	361.516,47	339.700,10	337.326,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	118.162,22	113.891,82	111.440,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	19.800,00	19.800,00	19.800,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		263.154,25	245.608,28	245.686,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	3.472.639,08	3.382.718,02	3.184.977,96
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	97.832,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.570.471,08	3.382.718,02	3.184.977,96
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.374.215,87	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	2.374.215,87	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Scade il 31 dicembre 2022 l'innalzamento del limite per il ricorso all'anticipazione di tesoreria fissato nei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente dalla legge 160/2019 all'art.1 comma 555, in deroga al limite previsto dall'art.222 comma 1 del D.lgs.267/2000 pari ai 3/12 delle entrate correnti. Per quanto riguarda il Comune di Appignano il limite così calcolato sulle entrate correnti 2021 assomma ad €. 991.155,44.

Le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito per l'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità; sono contabilizzate nell'apposito titolo istituito per tale tipologia di entrata (titolo 7 delle entrate e titolo 5 delle spese); per consentirne la contabilizzazione al lordo, gli stanziamenti non hanno carattere autorizzatorio e dunque la previsione di bilancio non coincide con il limite per il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'Ente negli ultimi anni non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	408.197,72	438.912,40	1.077.583,00	877.583,00	877.583,00	877.583,00	-18,560 %
Entrate per conto terzi	0,00	5.865,40	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	408.197,72	444.777,80	1.137.583,00	937.583,00	937.583,00	937.583,00	-17,581 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	78.254,60	43.070,07	55.081,88	22.515,13	22.027,09	22.034,95	-59,124 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	824.690,47	955.836,79	2.306.584,97	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	902.945,07	998.906,86	2.361.666,85	22.515,13	22.027,09	22.034,95	-99,046 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2022-2024 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

In merito all'aumento della spesa connessa al caro energia si è tenuto conto delle stime effettuate dal Governo in sede di Nota di aggiornamento al documento per l'economia e la finanza rilasciate ad Ottobre 2022 secondo cui "a partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno".

Queste considerazioni portano a ritenere che a partire dal secondo trimestre 2023 i prezzi di gas e luce torneranno a scendere progressivamente fino a tornare a livelli vicini ai prezzi del 2019.

Alla luce di tali considerazioni pertanto la previsione 2023 è stata mantenuta su un livello compreso tra la media degli anni 2019-2021 e le previsioni dell'anno 2022.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.827.687,41	3.046.314,71	4.044.119,82	3.570.736,67	3.474.944,20	3.447.353,67	-11,705 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	312.177,38	547.565,85	18.776.296,04	16.552.328,00	711.000,00	761.000,00	-11,844 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.318.163,35	182.803,66	187.753,06	197.399,46	202.700,89	203.891,28	5,137 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	408.197,72	444.777,80	1.137.583,00	937.583,00	937.583,00	937.583,00	-17,581 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.866.225,86	4.221.462,02	24.870.951,92	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95	-12,516 %

4.1) Spese correnti

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Nel bilancio pluriennale è stato stanziato un fondo di € 14.090,23 per l'anno 2023, € 15.572,71 per l'anno 2024 e € 18.495,75 per l'anno 2025.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 35.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale fondo, determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5%, deve essere accantonato nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;

b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Dalle stime effettuate sulla base delle fatture e dei pagamenti ad oggi disposti e preventivabili fino alla fine dell'esercizio, si può ipotizzare il rispetto della riduzione del 10% dello stock del debito residuo al 31.12 rispetto a quello del 31.12.2021 ed il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente ad oggi risulta in regola con gli obblighi inerenti i pagamenti, per cui si prevede che non dovrà accantonare nulla.

Nell'eventualità le stime non fossero confermate dai dati effettivi, si procederà in base alla norma ad accantonare il fondo entro il 28/02/2023.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Nel disegno dell'armonizzazione il 2021 è l'anno in cui, dopo un periodo transitorio di cinque anni in cui è stata prevista un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, entra a regime il calcolo del fondo crediti, superando definitivamente:

- la possibilità di considerare gli incassi residui totali;
- le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione;
- la percentuale di abbattimento del fondo, ammessa fino al 2020 compreso ai sensi della legge 205/2017 (comma 882).

In base al principio contabile, (esempio n.5 punto 2, P.C. Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011), è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. In tale fattispecie si rende necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media di un anno indietro.

Per quantificare le somme da accantonare nel fondo si è scelto, in generale, di utilizzare tale metodo, considerando nel calcolo, oltre agli incassi in conto competenza, anche gli incassi realizzati nell'anno successivo, in conto residui anno precedente, secondo la FAQ n. 25/2017 di Arconet.

Non sono stati effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità sulle entrate relative ai: trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche; ai crediti assistiti da fidejussione e sulle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono indicate nel prospetto del calcolo dell'accantonamento di seguito riportato, nel quale è stato adottato il metodo di calcolo della media semplice con grado di analisi sui capitoli

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	666.396,35	747.013,54	897.183,97	899.028,72	899.080,55	874.854,74	0,205 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	41.878,07	46.441,74	59.440,40	61.227,76	62.192,42	60.609,98	3,006 %
Acquisto di beni e servizi	1.321.983,45	1.540.890,86	1.960.090,46	1.537.282,00	1.502.642,00	1.516.777,10	-21,570 %
Trasferimenti correnti	574.217,54	500.436,08	660.972,00	620.567,00	595.567,00	596.567,00	-6,112 %
Interessi passivi	131.968,71	120.546,86	119.766,22	126.759,05	122.424,60	117.693,69	5,838 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.520,79	3.683,13	7.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-60,000 %
Altre spese correnti	76.722,50	87.302,50	339.166,77	322.872,14	290.037,63	277.851,16	-4,804 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.827.687,41	3.046.314,71	4.044.119,82	3.570.736,67	3.474.944,20	3.447.353,67	-11,705 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - ANNO DI COMPETENZA	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	PROVENTI PER ACCERTAMENTI I.C.I. E I. M. U. ANNI PRECEDENTI	2023	200.000,00	111.540,00	111.540,00	A
		2024	140.000,00	78.078,00	78.078,00	
		2025	110.000,00	61.347,00	61.347,00	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNI PRECEDENTI	2023	22.000,00	0,00	0,00	A
		2024	20.000,00	0,00	0,00	
		2025	15.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - SFORZO FISCALE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA SULLE INSEGNE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.002	IMPOSTA SULLE INSEGNE A SEGUITO DI ACCERTAMENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.002	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' A SEGUITO DI ACCERTAMENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.99.001	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.16.002	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. - A SEGUITO CONTROLLI	2023	2.200,00	0,00	0,00	A
		2024	2.200,00	0,00	0,00	
		2025	2.200,00	0,00	0,00	
1.01.04.06.001	COMPARTECIPAZIONE I.R.P.E.F.	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	

1.01.01.99.002	PROVENTI PER RECUPERO A SEGUITO DI ACCERTAMENTI D'IMPOSTE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.04.05.001	COMPARTICIPAZIONE ALL'IVA	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.001	IMPOSTA T.A.S.I. SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2023	2.000,00	0,00	0,00	A
		2024	1.000,00	0,00	0,00	
		2025	500,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	IMPOSTA T.A.S.I. SUI SERVIZI INDIVISIBILI SU ACCERTAMENTI	2023	8.000,00	4.050,40	4.050,40	A
		2024	4.000,00	2.025,20	2.025,20	
		2025	500,00	253,15	253,15	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P. -TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBL BACHECHE - T.O.S.A.P. PERMANENTE (PASSI CARRAI)	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	T.O.S.A.P. - TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE SU ACCERTAMENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P.- TEMPORANEA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLI CHE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	T.O.S.A.P. - TEMPORANEA SU OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE SU ACCERTAMENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA PER LA RACCOLTA, LO SMALTIMENTO IL TRASPORTO DEI RIF SOLIDI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SACCHETTI - TARSU-	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI	2023	1.000,00	0,00	0,00	A
		2024	500,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI S.U.	2023	488.800,00	67.552,16	67.552,16	A
		2024	497.018,00	68.687,89	68.687,89	
		2025	518.637,00	71.675,63	71.675,63	
1.01.01.51.002	TASSA T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SU ACCERTAMENTI	2023	6.000,00	1.672,80	1.672,80	A
		2024	6.000,00	1.672,80	1.672,80	
		2025	6.000,00	1.672,80	1.672,80	
1.01.01.99.002	PROVENTI PER RECUPERO A SEGUITO DI ACCERTAMENTI DI TASSE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	

1.01.01.53.002	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI SU ACCERTAMENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA	2023	20.000,00	0,00	0,00	A
		2024	21.000,00	0,00	0,00	
		2025	21.500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.029	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	2023	12.000,00	0,00	0,00	A
		2024	12.000,00	0,00	0,00	
		2025	12.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI X IL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	2023	13.000,00	0,00	0,00	A
		2024	13.000,00	0,00	0,00	
		2025	13.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI: - TUMULAZIONI SU LOCULI O CAPPELLINE -	2023	12.000,00	0,00	0,00	A
		2024	12.000,00	0,00	0,00	
		2025	12.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2023	43.000,00	253,70	253,70	A
		2024	43.500,00	256,65	256,65	
		2025	44.000,00	259,60	259,60	
3.01.02.01.013	PROVENTI TEATRO	2023	1.220,00	1.220,00	1.220,00	A
		2024	1.220,00	1.220,00	1.220,00	
		2025	1.220,00	1.220,00	1.220,00	
3.05.99.99.999	RIMBORSI CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO (A.P.M./A.T.O.)	2023	169.000,00	0,00	0,00	A
		2024	169.000,00	0,00	0,00	
		2025	169.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	PROVENTI DI COLONIE E SOGGIORNI ESTIVI ANZIANI	2023	13.000,00	0,00	0,00	A
		2024	13.000,00	0,00	0,00	
		2025	13.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	COLONIE ESTIVE RAGAZZI SCUOLA OBBLIGO	2023	3.000,00	0,00	0,00	A
		2024	3.000,00	0,00	0,00	
		2025	3.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI PER BUONI PASTO SCUOLA MATERNA E SC. MEDIA - ALUNNI ED INSEGNANTI	2023	35.000,00	0,00	0,00	A
		2024	36.000,00	0,00	0,00	
		2025	36.500,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.000	PROVENTI PER SANZIONI AL CDS	2023	35.000,00	5.152,00	5.152,00	A
		2024	35.000,00	5.152,00	5.152,00	
		2025	35.000,00	5.152,00	5.152,00	
3.02.03.01.000	PROVENTI PER SANZIONI AL CDS DA IMPRESE	2023	5.000,00	833,00	833,00	A
		2024	5.000,00	833,00	833,00	
		2025	5.000,00	833,00	833,00	
3.02.02.01.003	PROVENTI PER SANZIONI URBANISTICHE	2023	15.000,00	0,00	0,00	A
		2024	10.000,00	0,00	0,00	
		2025	5.000,00	0,00	0,00	

3.02.03.01.003	PROVENTI PER SANZIONI URBANISTICHE DA IMPRESE	2023	1.000,00	0,00	0,00	A
		2024	1.000,00	0,00	0,00	
		2025	1.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.000	CANONE UNICO	2023	70.000,00	6.216,00	6.216,00	A
		2024	70.000,00	6.216,00	6.216,00	
		2025	70.000,00	6.216,00	6.216,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI LOCALI AD USO ABITAZIONE E AD USO COMMERCIALE	2023	16.500,00	1.301,85	1.301,85	A
		2024	16.800,00	1.325,52	1.325,52	
		2025	17.000,00	1.341,30	1.341,30	
3.01.03.01.003	PROVENTI PER CONCESSIONI IMPIANTI SPORTIVI	2023	2.950,00	676,73	676,73	A
		2024	2.950,00	676,73	676,73	
		2025	2.950,00	676,73	676,73	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	2023	42.000,00	0,00	0,00	A
		2024	50.000,00	0,00	0,00	
		2025	50.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.000	USO SALE COMUNALI	2023	1.000,00	0,00	0,00	A
		2024	1.000,00	0,00	0,00	
		2025	1.000,00	0,00	0,00	
3.03.03.04.001	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI TESORERIA AL 31.12	2023	10,00	0,00	0,00	A
		2024	10,00	0,00	0,00	
		2025	10,00	0,00	0,00	
3.03.02.02.001	INTERESSI ATTIVI SU MUTUI IN CORSO DI RISCOSSIONE:ISTITUTI DI CREDITO:CASSA DD.PP. ECC. -	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.04.02.03.002	UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E DA - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	2023	570,00	114,00	114,00	A
		2024	570,00	114,00	114,00	
		2025	570,00	114,00	114,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI CANILE	2023	500,00	0,00	0,00	A
		2024	500,00	0,00	0,00	
		2025	500,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.000	CONTRIBUTO E.N.E.L. SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ISTALLATI IMMOBILI COMUNALI	2023	23.000,00	0,00	0,00	A
		2024	23.000,00	0,00	0,00	
		2025	23.000,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.000	CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONCORSI	2023	200,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.04.002	INCASSI PER AZIONI DI SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.001	PROVENTI PER SANZIONI MANCATO VERSAMENTO DELL'IMPOSTE COMUNALI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	

3.05.02.03.000	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2023	6.000,00	343,20	343,20	A
		2024	6.000,00	343,20	343,20	
		2025	6.000,00	343,20	343,20	
3.05.99.99.999	RIMBORSO STAMPATI	2023	450,00	0,00	0,00	A
		2024	450,00	0,00	0,00	
		2025	450,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	CONTRIBUTI PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER TPL (TRASPORTO PUBBLICO LOCALE)	2023	250,00	22,98	22,98	A
		2024	250,00	22,98	22,98	
		2025	250,00	22,98	22,98	
3.05.02.04.001	RIMBORSO AMBITO TERRITORIALE MACERATA 1 GAS	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.05.01.01.000	INDENNIZZI ASSICURAZIONI CONTRO DANNI	2023	100,00	0,00	0,00	A
		2024	100,00	0,00	0,00	
		2025	100,00	0,00	0,00	
3.05.02.02.002	RECUPERI I.V.A - I.R.A.P.	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2023	1.270.750,00	200.948,82	200.948,82	
		2024	1.217.068,00	166.623,97	166.623,97	
		2025	1.195.887,00	151.127,39	151.127,39	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	312.177,38	547.565,85	18.776.296,04	16.552.328,00	711.000,00	761.000,00	-11,844 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	312.177,38	547.565,85	18.776.296,04	16.552.328,00	711.000,00	761.000,00	-11,844 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ABITAZIONE VIA MANZONI	375.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE UFFICI VIA ROMA-ROSSINI	500.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	72.260,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ESTETICA - MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
RICOSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA	4.564.080,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCUOLA MEDIA	50.000,00	50.000,00	0,00
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	2.200.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO COMUNALE DI BORGO SANTA CROCE PRNN	4.560.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI CALCIO DEL MONTE	158.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA PALESTRA COMUNALE	602.168,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE PAVIMENTO CAMPI DA TENNIS	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE TAPPETO CAMPO DI CALCETTO	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SISMA STADIO DEPOSITO	150.000,00	0,00	0,00
RIPARAZIONE DANNI SISMA 2016 PALAZZO EX CIRCOLO CITTADINO VIA N. MEI	423.600,00	0,00	0,00
GIOCHI GIARDINI VIA FALCONE	12.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVO BAGNO GIARDINI PALANCA	16.736,00	0,00	0,00
DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	250.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA ZONA INDUSTRIALE	162.168,00	0,00	0,00
STRADA LE GRAZIE RIPRISTINO SMOTTAMENTO	25.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	75.020,00	100.000,00	100.000,00
STRADE COMUNALI MESSA IN SICUREZZA	5.000,00	0,00	0,00
STRADA DI COLLEGAMENTO TREIESE JESINA	341.896,00	300.000,00	650.000,00
ILLUMINAZIONE PERCORSO PEDONALE IMPIANTI SPORTIVI	18.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE P.R.N.N.	1.130.400,00	0,00	0,00

ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DEI BAGNI DEL CIVICO CIMITERO	25.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE DEL CIVICO CIMITERO	500.000,00	0,00	0,00
STRADA COLLEGAMENTO FALCONI ALFIERI	350.000,00	0,00	0,00
GIOCHI INCLUSIVI GIARDINI VIA D. ALIGHIERI	25.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	16.552.328,00	711.000,00	761.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2023/2025.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	163.632,00	0,00	0,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	141.000,00	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7.389.996,00	600.000,00	650.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.846.700,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
MUTUI CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
SPESA CORRENTE	11.000,00	11.000,00	11.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	16.552.328,00	711.000,00	761.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
CONTRIBUTO MIUR REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO PRNN	1.130.400,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO COMUNALE B.GO SANTA CROCE PRNN	4.560.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER COLLEGAMENTO FALCONI E ALFIERI	350.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCETTO	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SICUREZZA STRADA	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA ZONA INDUSTRIALE	162.168,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI	250.000,00	300.000,00	650.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE CRESCITA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCUOLA MEDIA	50.000,00	50.000,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE VIDEOSORVEGLIANZA	72.260,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO BANDO MIMS 2023	158.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE BANDO SPORT E PERIFERIE RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA PALESTRA COMUNALE	602.168,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FRANE	25.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE GIOCHI INCLUSIVI GIARDINI VIA D. ALIGHIERI	20.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE DANNI SISMA PALAZZO EX CIRCOLO CITTADINO VIA N. MEI	423.600,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE COSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VIA CARDUCCI - SISMA	2.189.020,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SISMA 2016 ABITAZIONE VIA MANZONI	375.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SISMA 2016 - CIMITERO COMUNALE	500.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SISMA 2016 DEPOSITO	150.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SISMA 2016 PALAZZO COMUNALE UFFICI VIA ROMA-ROSSINI	500.000,00	0,00	0,00

CONTRIBUTO REGIONALE RICOSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA PRNN	4.564.080,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO EUROPEI PER DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	250.000,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.236.696,00	600.000,00	650.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a €. 3.434.886,02 al 31.12.2022.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.318.163,35	182.803,66	187.753,06	197.399,46	202.700,89	203.891,28	5,137 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	2.318.163,35	182.803,66	187.753,06	197.399,46	202.700,89	203.891,28	5,137 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	408.197,72	438.912,40	1.077.583,00	877.583,00	877.583,00	877.583,00	-18,560 %
Uscite per conto terzi	0,00	5.865,40	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	408.197,72	444.777,80	1.137.583,00	937.583,00	937.583,00	937.583,00	-17,581 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.06.002	PROVENTI PER ACCERTAMENTI I.C.I. E I. M. U. ANNI PRECEDENTI	200.000,00	140.000,00	110.000,00
1.01.01.16.002	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. - A SEGUITO CONTROLLI	2.200,00	2.200,00	2.200,00
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI	1.000,00	500,00	0,00
1.01.01.51.002	TASSA T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SU ACCERTAMENTI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.01.01.76.002	IMPOSTA T.A.S.I. SUI SERVIZI INDIVISIBILI SU ACCERTAMENTI	8.000,00	4.000,00	500,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO ELEZIONI	14.450,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	RIMBORSO ELEZIONI REGIONALI	0,00	0,00	14.450,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO EMERGENZA TERREMOTO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	431.650,00	352.700,00	333.150,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.07-1.01.01.01.000	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE SU STRAORDINARIO ELETTORALE	1.428,00	1.428,00	1.428,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP CONSULTAZIONI ELETTORALI	510,00	510,00	510,00
01.07-1.03.01.02.000	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI ACQUISTO DI CANCELLERIA	500,00	500,00	500,00
01.07-1.03.02.13.002	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI PULIZIA E SANIFICAZIONE LOCALI	500,00	500,00	500,00
01.07-1.03.02.16.002	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI SPESE POSTALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.500,00	4.500,00	4.500,00
11.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER AUTONOMA SISTEMAZIONE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
12.05-1.04.02.05.000	CONTRIBUTI A NUOVE FAMIGLIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	215.438,00	215.438,00	215.438,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o di altri soggetti pubblici o privati.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Appignano (MC) non ha attivato contratti relativi a strumenti di finanza pubblica.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Consorzi	0	0	0	0	
Aziende	0	0	0	0	
Istituzioni	0	0	0	0	
Societa' di capitali	3	3	3	3	
Concessioni	1	1	1	1	
Unione di comuni	0	0	0	0	
Altro	0	0	0	0	

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
CO.SMA.RI. S.r.l.	www.cosmarimc.it	1,17310	gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana		0,00	26.139,00	94.585,00	-223.610,00
CE.MA.CO. S.r.l. in liquidazione		0,50000	Oggetto sociale: mattazione per conto terzi di animali da destinare all'alimentazione umana (bovini, ovini, suini, ecc.); conservazione e stagionatura dei capi mattati e loro parti; servizi di intermediazione nell'ambito delle attività sopra indicate. Attualmente l'attività principale ferma.		0,00	-115.422,00	-131.161,00	-112.570,00
TASK S.r.l.	www.task.sinp.net	0,02400	attività di studio, ideazione, promozione e gestione dei progetti nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche a servizio della P.A. e del cittadino		0,00	42.611,00	66.945,00	166.392,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	www.acquedottodelnera.it	1,19000	Costruzione e gestione Acquedotto del Nera		0,00	1.167,00	896,00	1.379,00
A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A.	www.apmgroup.it	0,04000	servizio idrico integrato		0,00	1.248.124,00	1.227.470,00	1.741.482,00
S.I. MARCHE SOC. CONSORTILE a.r.l.	www.simarchescri.it	3,14000	raccolta, trattamento e fornitura acqua e gestione delle reti fognarie		0,00	12.664,00	12.381,00	8.473,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ è stato inserito il punto 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto) ;
- ➔ è stato inserito il punto 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il punto 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ è stato inserito il punto 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il punto 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il punto 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del punto 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (punto 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.374.489,71
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	2.361.666,85
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	3.823.836,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	6.490.471,46
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,18
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	2.069.521,61
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.397.413,75
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.697.621,29
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	22.515,13
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 ⁽²⁾	1.746.798,94

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	1.421.822,77
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	71.653,38
	B) Totale parte accantonata	1.503.476,15
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.876,96
	Vincoli derivanti da trasferimenti	108,56
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	10.985,52

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	232.337,27
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	accantonamento per contenzioso	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
101088/10	SERVIZI GENERALI - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.220.182,13	0,00	201.640,64	0,00	1.421.822,77	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.220.182,13	0,00	201.640,64	0,00	1.421.822,77	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.521,59	0,00	1.219,95	0,00	3.741,54	0,00
	ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO CONTRATTUALE DIPENDENTI	39.050,00	-23.000,00	0,00	0,00	16.050,00	0,00
	ACCANTONAMENTO QUOTA SANZIONI CDS ENTE PROPRIETARIO	51.861,84	0,00	0,00	0,00	51.861,84	0,00
Totale Altri accantonamenti		93.433,43	-23.000,00	1.219,95	0,00	71.653,38	0,00

TOTALE	1.323.615,56	-23.000,00	202.860,59	0,00	1.503.476,15	0,00
---------------	---------------------	-------------------	-------------------	-------------	---------------------	-------------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (Art. 106 d.l. 34/2020)		MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE PER EMERGENZ COVID-19	61.961,65	0,00	51.084,69	0,00	0,00	0,00	10.876,96	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				61.961,65	0,00	51.084,69	0,00	0,00	0,00	10.876,96	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	FONDO SANIFICAZIONE		SANIFICAZIONI	1.392,30	0,00	1.392,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO AGEVOLAZIONI TARI		AGEVOLAZIONI TARI APPLICATE	335,01	0,00	335,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO CENTRI ESTIVI	110038/10	RESTITUZIONE FONDI CENTRI ESTIVI	108,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108,56	0,00
2000/0	CONTRIBUTI ERARIALI PER SPESE DI PROGETTAZIONI	208011/60	RIQUALIFICAZIONE BORGO E VIA XX SETTEMBRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				1.835,87	0,00	1.727,31	0,00	0,00	0,00	108,56	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				63.797,52	0,00	52.812,00	0,00	0,00	0,00	10.985,52	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	10.876,96
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	108,56
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	10.985,52

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI APPLICATO AL BILANCIO 2021	209008/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNI VIA ROMA	214.667,07	0,00	214.667,07	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				214.667,07	0,00	214.667,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

